

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 8 novembre 2023, n. 100

**Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione, promozione e diffusione di buone prassi sul tema dell'accompagnamento e del supporto educativo in favore di adolescenti e pre-adolescenti, in continuità con le precedenti edizioni, rivolto altresì alla comunità educante, sul territorio regionale, in collaborazione con il mondo della Scuola e delle altre agenzie educative intitolato "#accompagnare gli adolescenti n. 3". Indizione dell'Avviso e Prenotazione di spesa.**

#### IL DIRIGENTE

Il giorno mercoledì 08 del mese di novembre dell'anno 2023 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

**Visto** lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

**Vista** la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

**Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

**Visto** l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

**Vista** la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per*

*l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione*" che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;  
**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *"Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli"*;

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025;

**Vista** la deliberazione n. 129 del 20 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143;

**Vista** la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

**Richiamata** la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *"Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia"* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: *"Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;*

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 30/11/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione *"Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia"* al Dott. Giuseppe Musicco.

**VISTO** l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

**VISTO** il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. *"Codice del Terzo settore"*;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 171 del 19/04/2023, avente ad oggetto la *"Prima variazione di Bilancio 2023 – Utilizzo del Fondo di riserva per sopravvenute esigenze"*, con cui è approvata una variazione di bilancio sul Cap 11 e Cap 12, rispettivamente del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante dei diritti del minore;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 178 del 23/05/2023, avente ad oggetto l'adeguamento della disciplina recante *"Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership"* approvata con DUP 189/2018.

**PREMESSO** che:

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

#### **CONSIDERATO** che:

con atto di indirizzo n. 20230015927 del 07/11/2023 il Garante per i diritti del minore ha manifestato l'intento di promuovere un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di sperimentare e promuovere buone prassi sul tema dell'**accompagnamento e del supporto educativo in favore di adolescenti e pre-adolescenti, in continuità con le precedenti edizioni, rivolto altresì alla comunità educante, sul territorio regionale, in collaborazione con il mondo della Scuola e delle altre agenzie educative intitolato "#accompagnare gli adolescenti n. 3"**.

Il progetto dovrà, quindi, essere finalizzato al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generici** destinati a promuovere forme di accompagnamento, supporto pedagogico, attività di informazione, sensibilizzazione in favore di adolescenti e pre-adolescenti nel contesto scolastico o in altri contesti informali e supportare le relazioni genitoriali e, in generale le relazioni educative, migliorando la condizione di benessere psico-fisico di persone di minore età e dell'intero sistema familiare, a scuola e nel gruppo dei pari, attivando azioni di prevenzione rispetto a condizioni di disagio o a comportamenti a rischio (a titolo esemplificativo: isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio, dipendenze relazionali e vecchie e nuove dipendenze patologiche). L'accompagnamento pedagogico/sociale/psicologico nasce con l'obiettivo di supportare gli adolescenti e, attraverso un lavoro con tutta la comunità educante, le relazioni genitoriali/educative per favorire la trasmissione di strumenti emotivi, cognitivi e conoscitivi alla popolazione adolescenziale e preadolescenziale, utili a irrobustire il pensiero critico e complesso e a migliorare il senso di fiducia nella relazione intergenerazionale.

Dovrà inoltre essere prevista un'area di interventi dedicata a garantire momenti di espressività rivolta direttamente ad adolescenti e preadolescenti che potranno raccontare le proprie attitudini e sensibilità attraverso la condivisione di esperienze pratiche e buone prassi direttamente sperimentate. Un "palcoscenico" per raccontarsi al mondo degli adulti e per creare nuove sinergie tra pari e con le agenzie educative da promuovere attraverso strumenti educativi e/o comunicativi attrattivi e tarati sul target di riferimento.

Lo scopo del presente Avviso, pertanto, è quello di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento, nel campo in oggetto, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Le proposte presentate dovranno garantire, nel territorio oggetto dell'intervento, un modus operandi standardizzato, ben strutturato e omogeneo, in linea con l'indirizzo della proposta operativa dell'avviso.

### Obiettivi specifici

Gli obiettivi intermedi e finali, che si svilupperanno durante l'intero arco delle attività progettuali, saranno:

- ✓ Attivare forme di supporto, accompagnamento e dialogo con Adolescenti e preadolescenti, sia nel contesto scolastico, che in ambito familiare e con il gruppo dei pari, promuovendo attività di sensibilizzazione, formazione, informazione nei diversi contesti;
- ✓ Favorire le condizioni per la nascita di contesti che promuovono l'espressività emotiva e incentivino lo scambio, il dialogo e la partecipazione attiva;
- ✓ Fornire ai genitori strumenti per promuovere all'interno della relazione genitoriale percorsi di alfabetizzazione emotiva e di accompagnamento;
- ✓ Contrastare attraverso percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione i comportamenti a rischio riscontrabili nella popolazione adolescente e preadolescente, a titolo esemplificativo: **isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iper-connessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio, dipendenze relazionali, nuove dipendenze patologiche;**
- ✓ Promuovere lo sviluppo di strategie di empowerment all'interno dei sistemi familiari, scolastici e tra pari, rinforzando il pensiero critico e complesso;
- ✓ Migliorare l'alleanza tra i genitori e le agenzie educative promuovendo la visione di una comunità educante, diffusa e coesa;
- ✓ Promuovere l'espressività e la creatività giovanile attraverso esperienze in grado di valorizzare attitudini, competenze, anche attraverso la condivisione di buone prassi esistenti e attraverso strumenti educativi/comunicativi maggiormente attrattivi e innovativi;
- ✓ Valorizzare e promuovere il lavoro di gruppo;
- ✓ Favorire lo scambio tra pari e tra adulti e ragazzi/e;
- ✓ Promuovere il benessere sociale, le pari opportunità, la non discriminazione e la sensibilità ai Diritti Civili;
- ✓ Promuovere il diritto di cittadinanza, nei termini di fruizione dei servizi;
- ✓ Favorire l'acquisizione tra ragazze e ragazzi di competenze teoriche e tecniche rispetto all'utilizzo dei canali social – piattaforme per la fruizione di serie tv/film/video, in un'ottica di prevenzione, attraverso la conoscenza delle potenzialità e delle insidie di alcuni social come Twitter, Facebook e WhatsApp, Telegram, Instagram, Tic Toc etc o di piattaforme come Netflix o Youtube;
- ✓ Promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- ✓ Coinvolgere gli adolescenti e le famiglie a promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- ✓ Offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- ✓ Stimolare l'espressione delle proprie emozioni e dei bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);
- ✓ Far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcol, droga, tabacco, gioco, tv, social;

### Finalità e Metodologia di lavoro

Il progetto si rivolge, in questa edizione, in primis agli adolescenti e preadolescenti, da coinvolgere, attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Scolastici, le reti associative e del terzo settore o altri contesti aggregativi informali.

In continuità con le precedenti edizioni, resta centrale il ruolo e il lavoro con l'intera comunità educante, genitori, insegnanti, altre figure adulte di riferimento.

L'esperienza dell'attività di informazione, sensibilizzazione e formazione da svolgere, dovrà essere socializzata tra le ragazze e i ragazzi coinvolti rispetto ai contesti di appartenenza, in tal senso, il sistema scuola avrà la funzione di facilitare la trasfusione delle competenze e degli strumenti acquisiti in fase di formazione.

L'azione progettuale, dovrà essere costruita e programmata, in continuità con gli Avvisi promossi, sullo stesso tema nelle annualità precedenti, promossi dal Garante che si rivolgevano alla comunità educante prevedendo

un'azione di formazione rivolta a insegnanti ed educatori e nella successiva ai genitori.

L'obiettivo sarà quindi lo sviluppo di un percorso trasversale che da un lato coinvolge gli adolescenti, dopo aver coinvolto nelle precedenti edizioni, i genitori, i docenti e gli educatori, offrendo spazi di espressività ai giovani con i loro interessi, i loro linguaggi, le proprie storie, i propri contesti.

I progetti dovranno garantire la presenza di operatori qualificati, altamente specializzati in ambito socio-psico-pedagogico e nell'ambito socio-sanitario, in grado di fornire un apporto multi-disciplinare e trasversale.

Le attività saranno strutturate in lezioni frontali, spazi laboratoriali interattivi e *focus group* aperti e integrati tra loro o attraverso simulazioni. Altresì creazione di documento audio/video/cartacei formativi, spot, video-racconti, blog, piattaforme di supporto ai genitori consultabili, nonché la promozione di momenti aggregativi e di confronto informali.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

L'ente no-profit beneficiario della suddetta progettualità dovrà coinvolgere gli adolescenti da coinvolgere nel percorso, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale o delle scuole che appartengono al territorio regionale, che intendono aderire al progetto attraverso la rete associativa e del terzo settore.

Per il coinvolgimento diretto della popolazione giovanile dovranno essere selezionate delle esperienze, in ambito regionale, particolarmente innovative e rappresentative delle potenzialità espressive condotte direttamente da adolescenti e preadolescenti, attraverso un'attività di scouting in grado di prevedere il coinvolgimento, a titolo esemplificativo, di movimenti, associazioni, forum, consulte e gruppi informali giovanili.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2023 (con la dichiarazione di avvio delle attività) e terminerà nel 2024 (Durata 12 mesi).

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

**All'interno dello stesso atto di indirizzo, il Garante precisa che il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta complessivamente ad un massimo di € 100.000,00 (euro centomila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:**

- ✓ € 50.000,00, (acconto 50%), all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2023);
- ✓ € 50.000,00, (saldo 50%), a conclusione delle attività (esigibilità 2024).

Infine, si specifica che il progetto pilota, in via sperimentale, avrà durata di 1 anno (12 mesi) dalla dichiarazione di avvio delle attività.

Le proposte potranno essere presentate su scala Regionale.

**Il Garante ha chiesto, pertanto, alla Sezione di procedere agli adempimenti necessari e conseguenti finalizzati alla pubblicazione dell'avviso e all'impegno finanziario di € 100.000,00.**

Inoltre, qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa ai progetti vincitori dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 100.000,00 di risorse disponibili.

Infine, si fa presente che, ove l'avviso in parola dovesse riscuotere ampia partecipazione in termini di candidature presentate, di risultati positivi e, laddove vi fosse la possibilità di incrementare le risorse di bilancio da destinare a tale iniziativa, si potrà prevedere il finanziamento di eventuali progetti aggiuntivi.

**CONSIDERATA**, altresì,

- la coerenza del tema del sostegno alla relazione genitoriale come azione centrale del mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2021, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 20/04/2021, recante ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2021 del Garante regionale dei Diritti del Minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

**RITENUTO**, per quanto suesposto, di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

**VISTO**

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

**VISTO**

l'avviso (allegato A) con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

**Considerato** pertanto che per l'anno in corso si deve procedere alla prenotazione di spesa sotto indicata, da imputare sugli esercizi finanziari per l'importo di competenza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO  
DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

**anno 2023 - esigibilità 2023 - € 50.000,00**, di cui :

importo da prenotare € 50.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo

Tit:01 Cap:12 Art:\*\*

Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

**anno 2023 - esigibilità 2024 - € 50.000,00**, di cui :

importo da prenotare € 50.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo

Tit:01 Cap:12 Art:\*\*

Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- ✓ **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

**anno 2023 - esigibilità 2023 - € 50.000,00**, di cui :

importo da prenotare € 50.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo

Tit:01 Cap:12 Art:\*\*

Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

**anno 2023 - esigibilità 2024 - € 50.000,00**, di cui :

importo da prenotare € 50.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo

Tit:01 Cap:12 Art:\*\*

Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori 20230015927 del 07/11/2023 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di dare atto** che all'impegno e alla liquidazione della somma si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente;
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura di 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 dell'allegato avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato al termine delle attività progettuali, previa verifica, da parte della Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

**Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 fasciate sarà:**

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- notificato a cura della sezione scrivente.

**Garanzie alla riservatezza.** La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto

destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati “particolari” ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l’adozione dell’atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia  
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell’istruttoria.

La titolare di E.Q. - Supporto amministrativo ai  
Garanti regionali  
Graziella Ferente



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**Allegato A)**

**Determinazione Sezione Studio e supporto  
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia  
n. 100 del 08/11/2023**

**Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione, promozione e diffusione di buone prassi sul tema dell'accompagnamento e del supporto educativo in favore di adolescenti e pre-adolescenti, in continuità con le precedenti edizioni, rivolto altresì alla comunità educante, sul territorio regionale, in collaborazione con il mondo della Scuola e delle altre agenzie educative intitolato "#accompagnare gli adolescenti n. 3".**

**Vista la D.D. 100 in data 08/11/2023**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO  
ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA**

**indice**

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di **un progetto** destinato alla sperimentazione, promozione e diffusione di buone prassi sul tema del supporto e accompagnamento educativo (in collaborazione con le scuole e le altre agenzie educative territoriali), destinato, in particolare, ad adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di **1 progetto** promosso dallo stesso Garante da realizzare sul territorio regionale pugliese.



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**ART. 1**

***Norme di partecipazione***

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore*, il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente l'avviso in essere che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.

Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila, prevedendo preferibilmente il coinvolgimento di altre agenzie educative, istituti scolastici o dell'Ufficio Scolastico Regionale, Università e Enti del Terzo settore.

**ART. 2**

***Obiettivi***

**Obiettivi generici**

Il progetto sperimentale dovrà prevedere interventi incisivi destinati a promuovere forme di accompagnamento, supporto pedagogico, attività di informazione, sensibilizzazione in favore di adolescenti e pre-adolescenti nel contesto scolastico o in altri contesti informali e supportare le relazioni genitoriali e, in generale le relazioni educative, migliorando la condizione di benessere psico-fisico di persone di minore età e dell'intero sistema familiare, a scuola e nel gruppo dei pari, attivando azioni di prevenzione rispetto a condizioni di disagio o a comportamenti a rischio (a titolo esemplificativo: isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iperconnessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio, dipendenze relazionali e vecchie e nuove dipendenze patologiche). L'accompagnamento pedagogico/sociale/psicologico nasce con l'obiettivo di supportare gli adolescenti e, attraverso un lavoro con tutta la comunità educante, le relazioni genitoriali/educative per favorire la trasmissione di strumenti emotivi, cognitivi e conoscitivi alla popolazione adolescenziale e preadolescenziale, utili a irrobustire il pensiero critico e complesso e a migliorare il senso di fiducia nella relazione intergenerazionale.

Dovrà inoltre essere prevista un'area di interventi dedicata a garantire momenti di espressività rivolta direttamente ad adolescenti e preadolescenti che potranno raccontare le proprie attitudini e sensibilità attraverso la condivisione di esperienze pratiche e buone prassi direttamente sperimentate. Un "palcoscenico" per raccontarsi al mondo degli adulti e per creare nuove sinergie tra pari e con le agenzie educative da promuovere attraverso strumenti educativi e/o comunicativi attrattivi e tarati sul target di riferimento.

Lo scopo del presente Avviso, pertanto, è quello di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento, nel campo in oggetto, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.



### Consiglio Regionale della Puglia Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Le proposte presentate dovranno garantire, nel territorio oggetto dell'intervento, un modus operandi standardizzato, ben strutturato e omogeneo, in linea con l'indirizzo della proposta operativa dell'avviso.

#### Obiettivi specifici

Gli obiettivi intermedi e finali, che si svilupperanno durante l'intero arco delle attività progettuali, saranno:

- ✓ Attivare forme di supporto, accompagnamento e dialogo con Adolescenti e preadolescenti, sia nel contesto scolastico, che in ambito familiare e con il gruppo dei pari, promuovendo attività di sensibilizzazione, formazione, informazione nei diversi contesti;
- ✓ Favorire le condizioni per la nascita di contesti che promuovono l'espressività emotiva e incentivino lo scambio, il dialogo e la partecipazione attiva;
- ✓ Fornire ai genitori strumenti per promuovere all'interno della relazione genitoriale percorsi di alfabetizzazione emotiva e di accompagnamento;
- ✓ Contrastare attraverso percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione i comportamenti a rischio riscontrabili nella popolazione adolescente e preadolescente, a titolo esemplificativo: **isolamento sociale, povertà educativa, isolamento relazionale ed emotivo, iper-connessione, bullismo, comportamenti sessuali o alimentari a rischio, dipendenze relazionali, nuove dipendenze patologiche;**
- ✓ Promuovere lo sviluppo di strategie di empowerment all'interno dei sistemi familiari, scolastici e tra pari, rinforzando il pensiero critico e complesso;
- ✓ Migliorare l'alleanza tra i genitori e le agenzie educative promuovendo la visione di una comunità educante, diffusa e coesa;
- ✓ Promuovere l'espressività e la creatività giovanile attraverso esperienze in grado di valorizzare attitudini, competenze, anche attraverso la condivisione di buone prassi esistenti e attraverso strumenti educativi/comunicativi maggiormente attrattivi e innovativi;
- ✓ Valorizzare e promuovere il lavoro di gruppo;
- ✓ Favorire lo scambio tra pari e tra adulti e ragazzi/e;
- ✓ Promuovere il benessere sociale, le pari opportunità, la non discriminazione e la sensibilità ai Diritti Civili;
- ✓ Promuovere il diritto di cittadinanza, nei termini di fruizione dei servizi;
- ✓ Favorire l'acquisizione tra ragazze e ragazzi di competenze teoriche e tecniche rispetto all'utilizzo dei canali social – piattaforme per la fruizione di serie tv/film/video, in un'ottica di prevenzione, attraverso la conoscenza delle potenzialità e delle insidie di alcuni social come Twitter, Facebook e WhatsApp, Telegram, Instagram, Tic Toc etc o di piattaforme come Netflix o Youtube;
- ✓ Promuovere una cultura di rete attraverso un percorso d'orientamento e di prevenzione verso le nuove dipendenze;
- ✓ Coinvolgere gli adolescenti e le famiglie a promuovere atteggiamenti e comportamenti prosociali;
- ✓ Offrire occasioni di ascolto e sostegno sociale e informativo per la prevenzione di situazioni di disagio;
- ✓ Stimolare l'espressione delle proprie emozioni e dei bisogni attraverso la sperimentazione di nuovi ruoli (peer education);



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- ✓ Far acquisire ai destinatari coinvolti nel progetto le competenze fondamentali sul tema della prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze come alcol, droga, tabacco, gioco, tv, social;

**Finalità e Metodologia di lavoro**

Il progetto si rivolge, in questa edizione, in primis agli adolescenti e preadolescenti, da coinvolgere, attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Scolastici, le reti associative e del terzo settore o altri contesti aggregativi informali.

In continuità con le precedenti edizioni, resta centrale il ruolo e il lavoro con l'intera comunità educante, genitori, insegnanti, altre figure adulte di riferimento.

L'esperienza dell'attività di informazione, sensibilizzazione e formazione da svolgere, dovrà essere socializzata tra le ragazze e i ragazzi coinvolti rispetto ai contesti di appartenenza, in tal senso, il sistema scuola avrà la funzione di facilitare la trasfusione delle competenze e degli strumenti acquisiti in fase di formazione.

L'azione progettuale, dovrà essere costruita e programmata, in continuità con gli Avvisi promossi, sullo stesso tema nelle annualità precedenti, promossi dal Garante che si rivolgevano alla comunità educante prevedendo un'azione di formazione rivolta a insegnanti ed educatori e nella successiva ai genitori.

L'obiettivo sarà quindi lo sviluppo di un percorso trasversale che da un lato coinvolge gli adolescenti, dopo aver coinvolto nelle precedenti edizioni, i genitori, i docenti e gli educatori, offrendo spazi di espressività ai giovani con i loro interessi, i loro linguaggi, le proprie storie, i propri contesti.

I progetti dovranno garantire la presenza di operatori qualificati, altamente specializzati in ambito socio-psico-pedagogico e nell'ambito socio-sanitario, in grado di fornire un apporto multi-disciplinare e trasversale.

Le attività saranno strutturate in lezioni frontali, spazi laboratoriali interattivi e *focus group* aperti e integrati tra loro o attraverso simulazioni. Altresì creazione di documento audio/video/cartacei formativi, spot, video-racconti, blog, piattaforme di supporto ai genitori consultabili, nonché le promozioni di momenti aggregativi e di confronto informali.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.

L'ente no-profit beneficiario della suddetta progettualità dovrà coinvolgere gli adolescenti da coinvolgere nel percorso, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale o delle scuole che appartengono al territorio regionale, che intendono aderire al progetto attraverso la rete associativa e del terzo settore.

Per il coinvolgimento diretto della popolazione giovanile dovranno essere selezionate delle esperienze, in ambito regionale, particolarmente innovative e rappresentative delle potenzialità espressive condotte direttamente da adolescenti e preadolescenti, attraverso un'attività di scouting in grado di



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

prevedere il coinvolgimento, a titolo esemplificativo, di movimenti, associazioni, forum, consulte e gruppi informali giovanili.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2023 (con la dichiarazione di avvio delle attività) e terminerà nel 2024 (Durata 12 mesi).

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

**ART. 3**

***Azioni promosse***

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le seguenti azioni/attività:

- Accompagnamento, supporto pedagogico e attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ad adolescenti e preadolescenti con il coinvolgimento di esperti, facilitatori e l'utilizzo di strumenti educativi e comunicativi innovativi e attrattivi;
- Supporto alla relazione genitoriale attraverso attività di formazione, informazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento di esperti dell'ambito socio-psico-pedagogico e medico;
- Promozione di spazi di espressività per adolescenti e preadolescenti in grado di facilitare l'espressività emotiva e il dialogo;
- Promozione di percorsi di empowerment per ragazzi/e e comunità educante;
- Promozione di percorsi di alfabetizzazione emotiva e contrasto all'isolamento per adolescenti;
- Contrasto alle dipendenze patologiche e all'iper-connessione;
- Contrasto alle nuove dipendenze, dipendenze relazionali, virtuali etc.;
- Contrasto alle ludopatie (dipendenze da gioco);
- Riduzione dei rischi su strada correlati a dipendenze;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alla cultura dell'odio e delle discriminazioni;
- Analisi dei comportamenti autolesivi e degli indicatori di rischio suicidario nell'età giovanile e successive proposte preventive e interventi di supporto;
- Educazione alla sessualità e all'affettività e contrasto ai comportamenti a rischio;
- Promozione delle life skills.

**ART. 4**

***Modalità e termine di presentazione delle domande***

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
- d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Enti no profit proponenti che non risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* dovranno presentare tutta la suddetta documentazione.

Gli Enti no profit proponenti che risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* possono non allegare la documentazione di cui ai punti c) e d), in quanto già detenuta dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia. Sempre per gli stessi Enti no profit proponenti iscritti nell'*Elenco regionale*, l'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale*.

Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila.

I proponenti potranno presentare la proposta progettuale, anche in partenariato con Ordini professionali, Università, Società scientifiche o Enti di formazione, riconosciuti dalla Regione Puglia e/o nazionali.



### **Consiglio Regionale della Puglia Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate su scala regionale.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: [avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it), nel termine di **20 gg** dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: Avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione, promozione e diffusione di buone prassi sul tema dell'accompagnamento e del supporto educativo in favore di adolescenti e pre-adolescenti, in continuità con le precedenti edizioni, rivolto altresì alla comunità educante, sul territorio regionale, intitolato "#accompagnare gli adolescenti3".

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente all'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

#### **ART. 5**

##### ***Risorse disponibili***

Il contributo per il progetto in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad un massimo di € 110.000,00 (euro centomila/00), da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:

- € 50.000,00 (50%), corrispondente all'acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2023);
- € 50.000,00 (50%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse (esigibilità 2024).

#### **ART.6**

##### ***Commissione di valutazione***

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei diritti del minore. Ricontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di valutazione.

**ART. 7**

***Criteria di selezione e contributo erogabile***

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

- a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
- b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
- c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
- d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
- e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
- f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);
- g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership è pari ad un massimo complessivo di € 100.000,00 (euro centomila/00) da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.

In ogni caso il contributo in partnership erogabile per ciascun progetto vincitore:

- non può essere superiore ad € 100.000,00 (euro centomila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al primo progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni successive della stessa



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) di risorse disponibili.

**ART.8**

***Durata***

I progetti avranno durata di 12 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: [avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it) e all'indirizzo: [sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it](mailto:sezione.legislazione.garanzia@consiglio.puglia.it).

La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

**ART. 9**

***Spese ammissibili***

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

**ART. 10**

***Convenzione***

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive col beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una Convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership, modalità di selezione dei minori e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

**ART. 11**

***Modalità di erogazione finanziaria***

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le seguenti modalità:

- € 50.000,00 (50%), corrispondente all'acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2023);
- € 50.000,00 (50%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse (esigibilità 2024).



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**ART. 12**  
***Informazioni***

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: [avisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avisigaranti@pec.consiglio.puglia.it), oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

**ART. 13**  
***Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016***

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:  
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto  
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia  
Dott. Giuseppe Musicco



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

**Allegato B)**

**Determinazione Sezione Studio e supporto  
alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia  
n. xx del 08/11/2023**

**Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e  
alle Politiche di Garanzia**

[avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it](mailto:avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it)

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE E PROMOZIONE DI DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI SUL TEMA DEL SUPPORTO EDUCATIVO ALLA RELAZIONE GENITORIALE RIVOLTO AI GENITORI, CON IL SUPPORTO DELLE SCUOLE, DESTINATO IN PARTICOLARE AD ADULTI DI RIFERIMENTO DI ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI SUL TERRITORIO REGIONALE**

**intitolato "#accompagnare gli adolescenti3"**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, (C.F. \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo) \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ( )

Telefono \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

---

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla sperimentazione e promozione di diffusione di buone prassi sul tema del supporto educativo alla relazione genitoriale rivolto ai genitori, con il supporto delle scuole, destinato in particolare ad adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti sul territorio regionale

intitolato "#accompagnare gli adolescenti"

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 "**Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**" del **D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 "**Norme penali**" dello stesso D.P.R. e cioè che "*Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis*" e dall'art. 75 "**Decadenza dai benefici**": "*Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*";
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine

Allega alla presente istanza:



**Consiglio Regionale della Puglia**  
**Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia**

- a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
- b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
- c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegue fini di lucro;
- d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
- e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
- f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
- g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
- i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE